



Comune di Castelnuovo Monti

Bilancio ambientale

2004

GIUGNO 2005

CC

LL

EE

AA

RR



Progetto cofinanziato da
LIFE AMBIENTE

City and Local Environmental Accounting and Reporting

La lettera di presentazione

Il Comune di Castelnovo Monti, tenuto conto del patrimonio naturalistico ed ambientale che caratterizza il proprio territorio e della volontà di perseguire uno sviluppo sostenibile ed un miglioramento continuo, si sta impegnando su più progetti fra loro in relazione, in particolare l'adesione al circuito delle Cittaslow, la certificazione del proprio Sistema di Gestione Ambientale sensi della norma UNI EN ISO 14001, l'adesione al Progetto CLEAR LIFE .

Il progetto CLEAR è nato per migliorare il governo locale in materia di ambiente e fornire agli amministratori strumenti pratici di supporto alle decisioni.

CLEAR è un progetto innovativo perché innesta la contabilità ambientale, e quindi l'informazione sistematica e organizzata sullo stato del territorio e delle risorse naturali, nel processo istituzionale di gestione democratica.

L'applicazione di un sistema di contabilità ambientale locale potrà favorire lo sviluppo di politiche di gestione e governo del territorio finalizzate a garantire uno sviluppo antropico sostenibile sotto il profilo ambientale, migliorando la qualità ambientale del Comune e favorendone la competitività e la vivibilità.

L'Amministrazione Comunale considera l'ambiente molto di più di un tema di settore. Considera la salvaguardia ambientale come punto di partenza imprescindibile per ogni scelta di sviluppo. Un valore in sé irrinunciabile e nello stesso tempo un valore aggiunto per le economie locali

Sommario

La lettera di presentazione

1. Aspetti metodologici	4
2. Andamento demografico	6
3. Politica ambientale	6
4. Impegni prioritari dell'Ente	7
5. Conti fisici	8
6. Conti monetari	38

1. Aspetti metodologici

Il presente documento rappresenta la continuazione di quanto iniziato lo scorso anno con le diverse fasi del progetto CLEAR di sperimentazione di un sistema di contabilità ambientale per gli enti locali.

La prima fase del processo prevedeva la **esplicitazione delle politiche ambientali**, attraverso colloqui fatti con gli amministratori del Comune, quest'anno ci si è limitati ad integrare le politiche già esplicitate con quanto di nuovo si è sviluppato in questo 2004.

Gli **ambiti di rendicontazione** individuati nel corso dei lavori di preparazione del progetto CLEAR non sono stati modificati e rimangono quindi quelli di seguito indicati:

1. Verde pubblico, privato e sistemi naturali
2. Mobilità sostenibile
3. Sviluppo urbano
4. Risorse idriche
5. Rifiuti
6. Energia
7. Informazione e partecipazione
8. Altri piani e attività di gestione ambientale

Le politiche e gli impegni espressi da assessori e dirigenti sono caratterizzati da un orizzonte temporale diverso: gli **obiettivi strategici** dell'ente di medio-lungo periodo, le **politiche** di breve-medio periodo e le **azioni**, già attuate o in fase di attuazione.

La fase successiva del processo CLEAR prevedeva la **riclassificazione delle spese ambientali** sostenute dal Comune di Castelnovo Monti nell'anno 2004. Come criterio di riferimento è stato mantenuto il metodo EPEA che ha permesso di individuare le spese di prevenzione, riduzione e ripristino ambientale. Questa fase è stata condotta con il settore della ragioneria del Comune, che ha garantito la corretta interpretazione del contenuto ambientale delle spese sostenute che risultavano dai bilanci consuntivi.

Il sistema degli indicatori definisce i parametri di controllo per i diversi ambiti di rendicontazione, ognuno dei quali risponde alle domande “cosa faccio relativamente a (es. gestione del traffico, educazione ambientale, pianificazione sostenibile, riduzione dei rifiuti ecc.)?” e “come misuro i risultati delle mie politiche/azioni?”. Per questo motivo è stato costruito un **piano dei conti**, ovvero un sistema contabile che dà conto delle politiche, a partire dai dati disponibili mutuati dall'Analisi Ambientale Iniziale e dai risultati delle attività di controllo e monitoraggio pianificati nel Sistema di Gestione Ambientale Certificato ai sensi della Norma UNI EN ISO 14001 di cui il Comune si è dotato. A questi indicatori ne sono stati aggiunti altri specifici per alcuni ambiti di rendicontazione. La selezione degli indicatori ha portato alla definizione di un set di circa 40 indicatori.

2. Andamento demografico

Si riportano i dati del censimento del 2001 e si aggiorna solo il numero di abitanti complessivo al 31/12/2003 quantificabile in 10414 unità (fonte Ufficio Anagrafe Comunale).

Circa il 50% risiede presso il capoluogo e il 18% circa nella frazione di Felina. La densità abitativa è la più consistente tra i comuni dell'area montana e ammonta a circa 100 ab/km².

Nel Comune si rileva una forte fluttuazione stagionale di popolazione legata agli afflussi turistici nei mesi estivi. Le affluenze turistiche, principalmente correlate alla presenza delle seconde case, sono stimate pari a circa 7.000 persone annue e concentrate nei periodi estivi.

I settori produttivi locali

Il Comune di Castelnovo ne' Monti esprime nell'ambito dei comuni della montagna reggiana, un ruolo trainante nel settore delle attività produttive. L'economia locale è sorretta principalmente dalle attività appartenenti al settore commerciale, agricolo e delle costruzioni.

Per quanto concerne la ripartizione dei lavoratori locali nei vari settori produttivi, il grafico seguente indica chiaramente che i settori in cui è maggiormente impiegata la popolazione locale sono, quello dell'industria e costruzioni e quello del commercio e attività connesse al turismo (dati aggiornati al 1998).

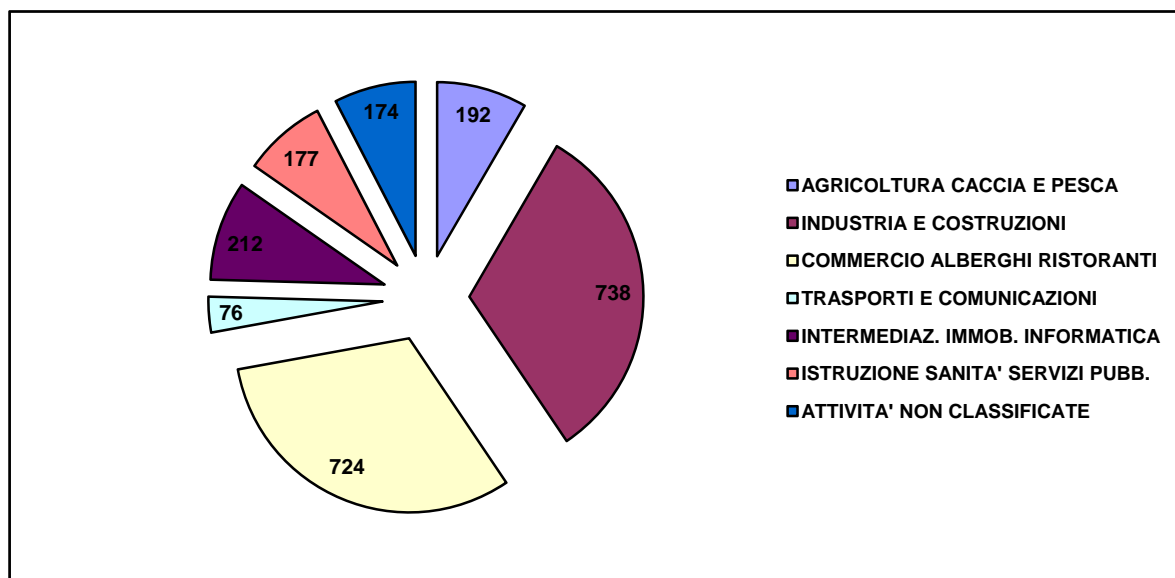


Grafico 1 – Distribuzione degli addetti nelle imprese per settore al 1998

3. Politica ambientale

Il Comune di Castelnuovo ne' Monti, tenuto conto del patrimonio naturalistico ed ambientale che caratterizza il proprio territorio, dei servizi di pubblico interesse svolti, del ruolo e della responsabilità che la sua amministrazione presenta nei confronti della collettività, ed in virtù della sensibilità ambientale che da sempre caratterizza questa organizzazione, ha avviato e intende mantenere un sistema di gestione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001.

Tale impegno, volontariamente assunto, si traduce in politiche di gestione e governo del territorio finalizzate a garantire uno sviluppo sostenibile, migliorare la qualità ambientale del Comune favorendone la competitività e la vivibilità, anche promuovendo verso l'esterno la cultura della certificazione e del rispetto dell'ambiente.

Nella consapevolezza che l'ambiente montano è la principale risorsa del territorio, è necessario avviare una forte politica di sensibilizzazione sul patrimonio naturale e far crescere anche nei cittadini una cultura ambientale che faccia della difesa e della valorizzazione dell'ambiente una priorità assoluta. Tra le risorse ambientali da proteggere vi sono il territorio e le acque, risorsa limitata che in particolare richiede riduzione e razionalizzazione nei consumi nonché educazione all'uso e al risparmio. E' necessario infatti riuscire in pochi anni ad abbassare sensibilmente il consumo medio domestico.

E' necessario inoltre concorrere a ridurre le emissioni in atmosfera, sia con il contributo fornito dalla massa boschiva, sia con la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Vi è la necessità di attivarsi, sia sul piano promozionale che su quello progettuale per una più complessiva riqualificazione energetica, che operi sia sul piano delle fonti che sull'informazione, educazione e limitazione dei consumi energetici e dell'inquinamento.

Programmi e interventi

1. Incentivare progetti di risparmio energetico ed utilizzo di risorse energetiche rinnovabili
2. Promuovere azioni volte ad incentivare la mobilità sostenibile
3. Limitare il ricorso alle escavazioni dei materiali litoidi sui versanti e negli alvei di fiumi e torrenti
4. Valorizzare e riqualificare le zone a verde pubblico e le pinete comunali
5. Promuovere forme di coltivazione del bosco
6. Valorizzare l'area tutelata della Pietra di Bismantova, attraverso opere di ripristino, riqualificazione e manutenzione dell'ambiente naturale e delle infrastrutture ivi esistenti.
7. Promuovere la cultura della Certificazione Ambientale.
8. Implementare il Sistema di Gestione Ambientale nell'ottica del miglioramento continuo, monitorando con particolare attenzione:
 - la qualità dell'aria
 - la qualità dell'acqua
 - la qualità del suolo
 - il sistema di raccolta rifiuti
9. Introdurre nuovi strumenti di politica ambientale, valutando la possibilità di adesione al regolamento EMAS.
10. Implementare il sistema di monitoraggio sistematico dei consumi di risorse dell'Ente, secondo il metodo CLEAR.
11. Monitorare e gestire le forme di contaminazione del suolo prodotte dalle attività pregresse.
12. Approvare il Piano di Zonizzazione Acustica.
13. Pianificare la riduzione dell'inquinamento luminoso.
14. Migliorare il controllo dei servizi ambientali affidati a terzi.
15. Proseguire, in accordo con ATO, nella razionalizzazione della rete acquedottistica, ottimizzando infrastrutture e servizi, riducendo perdite e disfunzioni ed evitando il ricorso a nuove captazioni in montagna.
16. Migliorare in accordo con ATO, la gestione degli scarichi idrici della pubblica fognatura per ridurre l'interazione con l'ambiente circostante.
17. Incentivare in accordo con ATO, l'aumento della raccolta differenziata dei rifiuti.
18. Migliorare le modalità di prevenzione e gestione delle emergenze ambientali generate da calamità naturali.

L'Amministrazione comunale si impegna a diffondere la presente dichiarazione di politica a tutto il personale comunale. La presente è inoltre disponibile per il cittadino e tutte le parti interessate sul sito internet del Comune, presso l'Albo Pretorio e sarà trasmessa su richiesta a tutti gli interessati.

Castelnuovo Monti li 15/01/2005

Il Sindaco Gianluca Marconi

4. Impegni prioritari dell'Ente

L'individuazione degli obiettivi strategici del Comune di Castelnuovo Monti ovvero di quegli obiettivi che impegnano l'amministrazione nel medio-lungo periodo, è avvenuta riprendendo il documento di Politica Ambientale redatto nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale certificato e attraverso interviste ad assessori e dirigenti dell'Ente a cui è stato chiesto, oltre che di esplicitare le proprie politiche a rilevanza ambientale, di indicare le priorità dando un'idea più chiara dell'agenda del Comune per gli anni a venire, coerentemente a quanto riportato nelle "Linee programmatiche di mandato relative alle azioni e ai progetti del Comune di Castelnuovo Monti".

Ambiti di competenza	Obiettivi prioritari
VERDE PUBBLICO, PRIVATO E SISTEMI NATURALI	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare e riqualificare le zone a verde pubblico e le pinete comunali (p.to 4 linee program.) • Promuovere forme di coltivazione del bosco (p.to 5 linee program.) • Valorizzare l'area tutelata della Pietra di Bismantova, attraverso opere di ripristino, riqualificazione e manutenzione dell'ambiente naturale e delle infrastrutture ivi esistenti (p.to 6 linee program.) • Monitorare e gestire le forme di contaminazione del suolo prodotte da attività pregresse (p.to 11 linee program.)
MOBILITA' SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere azioni volte ad incentivare la mobilità sostenibile (p.to 2 linee program.)
SVILUPPO URBANO (corrisponde al p.to 8 "assetto urbanistico del territorio e qualità urbanistica" delle Linee Programmatiche di Mandato)	<ul style="list-style-type: none"> • Approvare PSC, RUE e POC • Dotarsi del SIT • Promuovere azioni di sensibilizzazione relative alla cultura dell'abitare, del costruire e della tutela del paesaggio • Realizzare mini progetti mirati all'abbattimento delle barriere architettoniche in ogni nuovo progetto che si intende realizzare ed a favorire l'eliminazione delle barriere già esistenti ed a favorire l'eliminazione delle barriere già esistenti sulle costruzioni, sugli spazi pubblici e sulle infrastrutture • Eliminare il volume incongruo "Ecomostro" di Calcinara mediante interventi da prevedere in apposito studio di fattibilità • Recuperare e valorizzare i beni di proprietà comunale: ex Consorzio Agrario, Palazzo Ducale, Centro Culturale Polivalente. • Riqualificare e valorizzare piazze e spazi pubblici • Limitare il ricorso alle escavazioni dei materiali litoidi sui versanti e negli alvei dei fiumi e torrenti (p.to 3 linee program.)
RISORSE IDRICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Implementare il sistema di monitoraggio sistematico dei consumi di risorse dell'Ente, secondo il metodo CLEAR (p.to 10 linee program.) • Migliorare il controllo dei servizi ambientali affidati a terzi (p.to 14 linee program.) • Migliorare in accordo con ATO, la gestione degli scarichi idrici della pubblica fognatura per ridurre l'interazione con l'ambiente circostante (p.to 16 linee program.) • Proseguire, in accordo con ATO, nella razionalizzazione della rete acquedottistica, ottimizzando infrastrutture e servizi, riducendo perdite e disfunzioni ed evitando il ricorso a nuove captazioni in montagna (p.to 15

	<p>linee program.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere il risparmio idrico (p.to 22 linee program.)
RIFIUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivare, in accordo con ATO, l'aumento della raccolta differenziata di rifiuti (p.to 17 linee program.) • Promuovere l'utilizzo delle compostiere (p.to 20 linee program.) • Promuovere una maggiore differenziazione nella raccolta rifiuti, con informazioni di ritorno alla comunità (p.to 21 linee program.)
ENERGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivare progetti di risparmio energetico ed utilizzo di risorse energetiche rinnovabili (p.to 1 linee program.) • Pianificare la riduzione dell'inquinamento luminoso (p.to 13 linee program.) • Promuovere l'utilizzo di energie alternative: pannelli solari, fotovoltaico, casa biologica, etc. (p.to 19 linee program.)
INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la cultura della certificazione ambientale (p.to 7 linee program.)
ALTRI PIANI E ATTIVITA' DI GESTIONE AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> • Implementare il Sistema di Gestione Ambientale nell'ottica del miglioramento continuo (p.to 8 linee program.) • Introdurre nuovi strumenti di politica ambientale, valutando la possibilità di adesione al Regolamento Emas (p.to 9 linee program.) • Migliorare le modalità di prevenzione e gestione delle emergenze ambientali generate da calamità naturali (p.to 18 linee program.)

5.Conti fisici

COMPETENZA 1: VERDE PUBBLICO, PRIVATO E SISTEMI NATURALI			
<ul style="list-style-type: none"> • gestione delle aree verdi urbane e dei parchi cittadini • manutenzione e conservazione del verde pubblico • arredo urbano • denunce potature e abbattimenti alberi • controllo 		<ul style="list-style-type: none"> • censimento del verde • monitoraggio dello stato della fauna e flora selvatiche, degli habitat e dei paesaggi • aree protette e zone naturalistiche • tutela del paesaggio rurale • promozione del territorio 	
Ambiti VAS collegati			
Criterio 4 - conservare e migliorare lo stato della fauna e flora selvatiche, degli habitat e dei paesaggi			
Criterio 7- conservare e migliorare la qualità dell'ambiente locale			
Ambiti di rendicontazione	Politica ambientale	Indicatori fisici anno 2003	Indicatori fisici anno 2004
	Valorizzazione della Pietra di Bismantova e dei Gessi Triassici collegata al Progetto Parco Nazionale	N° interventi realizzati e ore impiegate N.D.	Progetto TRIAS <ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione G.S. sommità e sentieri di accesso 23000 mq. • Manutenzione G.S. verde di pertinenza Piazzale Dante, scalinata, Piazzale Eremo 4300 mq.

1.1 Governo del verde pubblico	Qualificare il sistema del verde pubblico attrezzato migliorandone la fruizione	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitura e posa di giochi di arredo urbano per il parco di Felina (det. 132/2003). • Fornitura di panchine per Felina e area Bocciodromo (det. 132/2003). • Fornitura e messa a dimora fiori presso le fioriere di Piazza Peretti del Capoluogo (det. 347/2003). • Lavori straordinari di manutenzione muro di sostegno e scalinata presso percorso pedonale "il nespolo" loc. Gatta (det. 253/2003). • Sistemazione parco pubblico e scolastico di Felina (det.258/2003). • Fornitura e posa di giochi di arredo urbano per il parco di Campolungo (det.262/2003). • Lavori di rivestimento in pietra e pavimentazione in via Roma dal civico 74/b al civico 80 (det. 201/2003). • Fornitura e posa di giochi di arredo urbano per il parco della scuola materna di Felina (det.247/2003). 	<ul style="list-style-type: none"> • 275631 mq nel Capoluogo;30634 mq a Felina. • Pulizia cunette per mt 11.167,79 (det. 73 /2003) • Fornitura n.20 panchine e n.4 composizioni serie pic-nic per aree attrezzate(det.114/2004) • Fornitura n.8 panchine en.1 tavolini per piazza Gramsci (det.114/2004). • Lavori di decespugliatura scarpate e banchine n.190 ore (det. 92/2004). • Lavori di decespugliatura scarpate e banchine n.20 ore (det. 164/2004). • Consulenze per la gestione e miglioramento del verde urbano del comune di Castelnovo Monti (det.78/2004). • Conferenza sulla montagna del 18/10/04 (det.200/2004). • Adesione a Puliamo il mondo (det.217/2004). • Adesione al progetto: La riscoperta sentieristica di Castelnovo Monti" (det.217/2004). • Manutenzione verde pubblico affidato in Global Service, canone annuo 79.596,00. • Progetto Castelnovo Fiorita (det.139/2004) con i seguenti interventi: <ol style="list-style-type: none"> 1. Aiuola spartitraff. Felina 2. Aiu. Incrocio Monzani/Sozzi 3. Aiu. Incrocio via Roma n.54 4. Aiu. Incr. S.S. 63/via Roma 5. Aiu. Felina Centro 6. Aiu. P.zza Martiri/Teatro 7. Aiu. P.zza Martiri/barbiere 8. Aiu. Felina/bar Belvedere 9. Aiu. Felina/fioriere
--------------------------------	---	---	--

	Qualificazione dei parchi urbani	<ul style="list-style-type: none"> • Abbattimento alberi ammalorati o danneggiati n° 25 (det.297/2003). • Lavori di decespugliatura scarpate e banchine delle strade comunali n° 190 ore (det.152/2003). • Lavori di manutenzione alle strade comunali tramite pulizia delle cunette ml 15.500 (det. 151/2003). • Consulenza in ordine all'appalto delle opere di manutenzione del verde urbano del Comune di Castelnovo ne' Monti (det.154/2003). • Sfalcio aree verdi e banchine stradali n° 72 giornate lavorative (det. 137/2003). • Sfalcio e pulizia sommità Pietra di Bismantova, Piazzale Dante e zone limitrofe (det. 137/2003). • Sistemazione viabilità interpoderale Loc. Gombio-Molino Zannoni. 	
	Manutenzione e rinnovo delle 3 pinete comunali	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitura di panchine per pineta Monte Bagnolo (det. 132/2003). • Messa a dimora di piante di medio sviluppo n°16 in pineta di monte Bagnolo (det. 297/2003). • Potatura n° 40 piante in pineta Monte Bagnolo (det. 297/2003). • Manutenzione Pineta Monte Castello. • Manutenzione dei giochi del Parco urbano di Bagnolo (det. 138/2003). • Asportazione nidi processionarie entro pinete comunali (det.50/2003). 	<p>Manutenzione G.S. Pineta Monte Bagnolo 165000 mq.</p> <p>Secondo stralcio intervento Pineta Monte Bagnolo.</p>
1.2 Governo verde privato	Interventi riqualificazione	Arredo urbano parco lago di Virola	
	Monitorare e gestire le forme di contaminazione del suolo prodotte da attività pregresse	Bonifica coperture in amianto area Ex Rabotti	Esecuzione rilievo di dettaglio area ex discarica di Via Boschi, necessario e preliminare al definitivo intervento di bonfica e messa in sicurezza della Stessa (det. 109 del 06/07/2004).
	Definizione cartografica aree vulnerabili	Realizzata cartografia aree vulnerabili contestualmente ai documenti prodotti con il PSC adottato in data 15/10/2003.	

1.3 Governo dei sistemi naturali	Definizione aree spandimento liquami	<p>L'ammontare degli allevamenti al censimento del 2000 è: bovini 5041; suini 12488; ovini 85; equini 27.</p> <p>La S.A.U. è 3194 Ha pari al 33% del territorio</p> <p>Definita la "Carta delle zone idonee allo spandimento dei liquami zootecnici a cura della Provincia, trasmessa all'Ufficio Tecnico in data 30/12//2003.</p>	
	Migliorare le modalità di prevenzione e gestione delle emergenze ambientali generate da calamità naturali.	5 emergenze ambientali rilevate nel SGA (anno 2003).	<p>3 emergenze ambientali rilevate nel SGA (anno 2004).</p> <p>In corso stesura finale del Piano di Protezione Civile di valenza comprensoriale, approvazione prevista entro il 31/12/2005</p>

COMPETENZA 2: MOBILITÀ SOSTENIBILE			
<ul style="list-style-type: none"> piano della mobilità piano urbano del traffico piano e gestione delle zone a traffico limitato piano sosta piano degli orari 		<ul style="list-style-type: none"> coordinamento orari delle attività e dei servizi (art.36.L. 142) piano risanamento aria controllo gas d scarico autoveicoli gestione parcheggi e ZTL Monitoraggio qualità aria Piano della sosta 	
Ambiti VAS collegati			
Criterio7- conservare e migliorare la qualità dell'ambiente locale			
Ambiti di rendicontazione	Politica ambientale	Indicatori fisici anno 2003	Indicatori fisici anno 2004
2.1 Organizzazione del traffico	Garantire un'adeguata organizzazione e gestione delle soste	<ul style="list-style-type: none"> N° 2016 posti liberi N° 80 a pagamento N° 232 a disco N° 39 per disabili – Servizio Auser di vigilanza agli attraversamenti pedonali davanti le scuole (det. 6/2003). – Fornitura di segnaletica orizzontale e verticale (det. 161 e 348/2003). 	Parcheggi presenti nel Capoluogo: <ul style="list-style-type: none"> Stalli di sosta liberi auto 620 Stalli di sosta liberi moto 20 Stalli di sosta a pagamento 92 Stalli di sosta a tempo 158 Stalli per disabili 42 Stalli servizi pubblici 5 Totali posti auto 917 Totali posti moto 20
2.2 Gestione del traffico	Infrastrutture per il trasporto pubblico collettivo	<ul style="list-style-type: none"> Fermata bus presso polo scolastico Via Matilde di Canossa N°4 bus. Spazio sosta bus presso nuova sede COOP 64 stalli. Messa in sicurezza svincolo S.S. 63 Monteduro 	<ul style="list-style-type: none"> Completata nuova pensilina presso fermata ACT in via M. di Canossa, zona polo scolastico, posti coperti n°150.
	Trasporto collettivo	<ul style="list-style-type: none"> Sperimentato dal 18 luglio al 31 agosto 2003 il servizio di bus navetta entro il centro del capoluogo e alla Pietra di Bismantova (det. 170/2003). Potenziamento linea A.c.t. C. Monti Reggio Emilia anno 2003 (det.317/2002) 	

	<p>Accessibilità urbana e organizzazione logistica del traffico</p>	<p>Nuovo parcheggio COOP 3906 mq. (N. 98 posti auto)</p> <p>Nuovo parcheggio via Boschi 1.200 mq (44 posti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Segnaletica stradale: n. 4 dissuasori di sosta; n.15 segna limiti in plastica (det.79/2004). • Fornitura dissuasori di sosta e segna limiti (det.79/2004). • Redazione studio di fattibilità per il miglioramento della sicurezza stradale nel territorio comunale (det.88/2004) • Fornitura e posa in opera di segnaletica verticale ed orizzontale per n.15 attraversamenti pedonali (det.93/2004). • Fornitura di vernice per segnaletica orizzontale 2.250 kg e diluente 425 kg (det.121/2004). • Fornitura di n.15 dissuasori di sosta mignon (det. 119/2004). • Fornitura di vernice spartitraffico gialla kg180 (det.115/2004). • Fornitura segnaletica verticale ditta CEMPI (det.251/2004).
<p>2.3 Tecnologie e provvedimenti per la mitigazione degli impatti da traffico</p>	<p>Monitoraggio in continuo della qualità dell'aria</p>	<p>Dati Arpa N° giorni di qualità buona o accettabile nel periodo gennaio/dicembre 2003</p> <p>Particelle sospese buono per il 92,14%, accettabile 7,86%</p> <p>Monossido di carbonio buono per il 99.70% dei giorni, accettabile per lo 0.30 %</p> <p>Biossido di azoto buono per il 32.39% dei giorni, accettabile per il 67.30%, scadente per il 0.31%.</p>	<p>Dati Arpa N° giorni di qualità buona o accettabile nel periodo gennaio/dicembre 2004</p> <p>Particelle sospese: buono per il 85,5%, accettabile 14,1%, scadente il 0,4% dei giorni.</p> <p>Monossido di carbonio buono per il 99.70% dei giorni, accettabile per lo 0.30 % dei giorni.</p> <p>Biossido di azoto buono per il 19,50% dei giorni, accettabile per il 80.50% dei giorni.</p>

Qualità dell'aria

Il Comune di Castelnuovo né Monti, secondo la classificazione elaborata dalla Regione Emilia con DGR n. 804 del 15/05/2001, non è inserito nelle zone del territorio regionale identificate a rischio di episodi acuti di inquinamento atmosferico e non è pertanto soggetto alle prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia, per la gestione dell'emergenza associata al possibile superamento dei livelli di attenzione e/o di allarme.

Nel Plesso Scolastico delle Scuole Medie Inferiori del Comune di Castelnuovo ne' Monti è ubicata una stazione di rilevamento dei parametri meteo-chimici. Tale stazione è di proprietà comunale ma è in gestione all'ARPA in quanto appartenente alla rete di rilevamento regionale. Di seguito si riportano i dati tratti dalle campagne di monitoraggio svolte da detta stazione nel capoluogo comunale, nel periodo 1999/2001, raffrontati con i valori limite definiti dal DPR 203/88, DPCM 23/03/1983 e con i valori di concentrazione e di allarme di cui al D.M. 15/04/94; DM 25/11/94.

Gli inquinanti rilevati sono: il biossido di azoto (NO₂), il monossido di carbonio (CO) e le particelle sospese, derivanti essenzialmente dai processi di combustione degli autoveicoli, impianti industriali e di riscaldamento.

I dati riportati in tabella, evidenziano che sul territorio comunale la qualità dell'aria presenta uno standard qualitativo elevato; non è mai stato registrato un superamento dei valori limite imposti dalla normativa vigente e, nell'arco temporale considerato, le concentrazioni medie di NO₂, CO e delle particelle sospese, si è mantenuto su livelli sufficientemente costanti.

Si riportano di seguito i dati rilevati nel corso dell'anno 2004 divisi per mesi con accanto i valori rilevati nelle stesse giornate del 2003, si può rilevare un leggero peggioramento globale della qualità dell'aria, avendo ridotto di un 10% il numero di giorni di qualità buona per quanto riguarda le particelle sospese e di un 13% il numero di giornate di qualità buona per quanto riguarda il biossido d'azoto.

Si allega copia della comunicazione inviata dalla Sezione Provinciale di Reggio Emilia del Arpa, nella quale sono riportati i limiti di riferimento per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico, in base ai quali vengono effettuate le valutazioni di rispetto dei limiti e le altre elaborazioni statistiche.

Tabella riassuntiva valori rilevati nel 2004:

	Qualità	Gen	Feb	Mar	Apr	Ma	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Tot	%
Biossido d'azoto	Tot	24	25	29	29	20	25	27	28	29	25	27	30	318	100
	B	9	3	4	4	4	11	7	13	0	4	3	0	62	19.5
	A	15	22	25	25	16	14	20	15	29	21	24	30	256	80.5
	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Monoss. di carb.	Tot	30	28	29	23	22	24	24	28	29	25	28	31	321	100
	B	30	28	29	23	22	24	23	28	29	25	28	31	320	99.7
	A	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0.3
	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Particelle sospese	Tot	30	28	29	29	18	25	27	28	29	23	22	16	304	100
	B	29	24	20	19	16	24	27	25	28	23	11	14	260	85.5
	A	1	4	9	10	2	1	0	3	1	0	11	1	43	14.1
	S	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0.4

Qualità buona =	
Qualità accettabile =	
Qualità scadente =	
Qualità pessima =	

GENNAIO

Giorno	biossido di azoto		monossido di carbonio		biossido di zolfo		particelle sospese	
	2003	2004	2003	2004	2003	2004	2003	2004
01/01	65	54	0.7	1.1	65		31	17
02/01	31	59	0.5	1.1	31		29	14
03/01	66	96	0.7	1.6	66		35	15
04/01	38	82	0.5	1.5	38		33	22
05/01	44	113	0.8	1.9	44		25	33
06/01		78		1.4				28
07/01	48	103	1.3	1.8	48		26	27
08/01	65	84	1.2	1.6	65		26	26
09/01	77	77	1.3	1.7	77		25	18
10/01	82	113	1.7	1.5	82		29	38
11/01	49		1		49		30	
12/01		90	0.8	1.1			33	27
13/01		92	1.7	1			43	21
14/01		100	1.7	1			33	34
15/01		67	1.5	0.6			28	25
16/01	6	71	1.7	0.6	6		28	27
17/01	17	77	1.5	0.9			35	20
18/01	41	61	1.9	0.9			27	13
19/01	47	77	1.9	1.3			28	14
20/01	54	88	1.4	1			38	15
21/01	44	101	1.8	1.2			26	22
22/01	38	84	1.5	1			30	25
23/01	39	90	1.5	1			26	30
24/01	38	38	1.5	1.5			34	34
25/01	23	67	1.6	1			33	25
26/01	32	122	1.3	1.6			31	20
27/01		86	1.8	1.2			48	17
28/01		100	1.4	1.6			53	18
29/01	57	109	1.3	1.3			45	47
30/01	58	124	1.7	1.3			44	31
31/01	51		1.6	1.1			41	17
Totale (gg)	24	29	30	30	11	0	30	30
Qua. Buona	9	1	30	30	6		24	29
Qual. Acc.	15	28	0	0	5		6	1
Qual. Scad.	0	0	0	0	0		0	0

FEBBRAIO

Giorno	biossido di azoto		monossido di carbonio		biossido di zolfo		particelle sospese	
	2003	2004	2003	2004			2003	2004
01/02	53		1.3	1.2			32	19
02/02	51	113	1.7	1.5			35	23
03/02	53	50	1.2	2.2			41	69
04/02	45		1.5				30	
05/02	62		1.4	1.3			29	45
06/02	45	63	1.1	1.1			50	32
07/02	59		1.8	0.9			57	18
08/02	67	50	1.6	0.9			54	27
09/02	47	80	1.7	1.3			32	34
10/02	55	80	1.6	1.4			38	39
11/02	62	94	1.9	1.4			43	42
12/02	51	92	1.5	1.3			40	39
13/02	50	71	1.4	1.1			40	36
14/02	55	77	1.7	1.2			31	32
15/02	72	78	1.9	1.2			54	34
16/02	21	94	1.1	1.7			32	45
17/02	59	94	1.2	1.3			38	39
18/02		101		1.4				28
19/02	69	56	1.3	1.2			47	13
20/02	73	57	1.6	1.6			55	13
21/02	74	57	1.4	1.5			56	13
22/02	55	65	1.1	1.6			46	15
23/02	57	42	1.2	1			41	13
24/02	74	65	1.3	1.4	74		51	14
25/02	76	73	1.2	1.3	76			25
26/02	79	67	1.4	1.5				15
27/02		82	1.1	1.4				18
28/02		71		1.2				14
29/02		73		1				13
Toale (gg)	25	25	26	28	2		23	28
Qual. Buona	6	3	26	28	0		11	24
Qual. Acc.	19	22	0	0	2		12	4
Qual.scad.	0	0	0	0	0		0	

MARZO

giorno	biossido di azoto		Monossido di carbonio		Particelle sospese	
	2003	2004	2003	2004	2003	2004
01/03		92		1.6		12
02/03		117		1.5		12
03/03		130		1.8		15
04/03		138		1.7		23
05/03		124		1.5		28
06/03	55	84	0.8	1.2	46	14
07/03	52	44	1.5	1	28	13
08/03	55	86	1.5	1.3	43	14
09/03	54	115	1.5	1.5	37	19
10/03	67	75	1.5	0.9	20	15
11/03	69	86	1.4	1.3	25	13
12/03	48	94	1.1	1.3	22	17
13/03	56	80	1.4	1.1	25	26
14/03	42	65	0.6	1.2	26	28
15/03	46	98	1.2	1.5	25	30
16/03	33	121	0.7	1.5	21	56
17/03	52	122	0.8	1.4	28	94
18/03	63	134	0.9	1.3	28	113
19/03	65	82	0.9	0.7	30	101
20/03	82	40	1	0.8	31	55
21/03	56	21	0.9	0.8	34	83
22/03		59	1.1	0.8	30	39
23/03		61	1	0.9	22	13
24/03	56	44	0.8	0.9	29	41
25/03	78	82	0.8	0.8	30	33
26/03	80	82	0.8	0.8	31	33
27/03						
28/03	84		1.1		38	
29/03	82	107	1.3	0.9	36	36
30/03	77	86	1.1	0.9	24	43
31/03	94	88	1.2	1.1	34	43
Totale (gg)	23	29	25	29	25	29
Qual. Buona	4	4	25	29	23	20
Qual. Acc.	19	25	0	0	2	9
Qual. Scad.	0		0		0	

APRILE

giorno	biossido di azoto		monossido di carbonio		Biossido di zolfo		particelle sospese	
	2003	2004	2003	2004	2003	2004	2003	2004
01/04	69	100	0.9	1.1			34	46
02/04	56	88	1	1.1			26	51
03/04	61	86	1.8	1.2			12	52
04/04	56	33	1.1	0.8			12	56
05/04	71	48	1	0.7			27	61
06/04	44	54	0.5	0.7			21	57
07/04	52	88	0.6	0.8			21	52
08/04	50	77	0.6	0.8			26	30
09/04	48	65	0.6	0.9			30	12
10/04	54	44	1	0.8			14	24
11/04	57	57	0.9	0.8			28	23
12/04	54	50	1.4	0.8			15	14
13/04	78	69	1	1			20	20
14/04	73		1.1				26	
15/04	56	71	0.7	1			31	29
16/04	57	67	0.9	1			30	15
17/04	61	78	0.9	1.3			21	23
18/04	48	52	0.8	0.8			61	21
19/04	61	86	0.9	1			23	18
20/04		86		1.1				30
21/04		92		1				40
22/04	67	90	1.2	0.9			23	37
23/04	59	111	1.1	0.9				42
24/04		92		0.9				36
25/04	38	71	0.8				23	18
26/04	36	90	0.7				25	30
27/04	31	80	0.6				17	49
28/04	50	92	0.8				22	47
29/04	52	69	0.6				29	32
30/04		78						19
Totale (giorni)	26	29	26	23			25	29
Qual. Buona	8	4	26	23			25	19
Qual. Acc.	18	25	0	0			0	10
Qual. Scad.	0	0	0	0			0	0

MAGGIO

giorno	biossido di azoto		Monossido di carbonio		Biossido di zolfo		Particelle sospese	
	2003	2004	2003	2004	2003	2004	2003	2004
01/05	27	38	0.7	0.7			15	23
02/05	23	50	0.8	0.7			23	21
03/05	29	71	0.9	0.9			16	21
04/05	27		0.8	0.6			14	
05/05	44	75	0.9	1			24	23
06/05	34	46	1	0.8			34	25
07/05	31		1				37	
08/05	33		0.8				44	
09/05	31		0.9				38	
10/05	21	57	1	0.8			24	25
11/05	17		0.9	0.7			16	
12/05	29		1.2				26	
13/05	27		0.9				26	
14/05	25		0.5				27	
15/05	25		0.5				23	
16/05	27		0.6				26	
17/05	21		0.7				22	
18/05	33	84	0.7	0.8			16	32
19/05	27	88	0.9	0.9			41	38
20/05	23	80	0.7	0.8			23	48
21/05		61		0.7				50
22/05		52		0.8				
23/05	29	46	0.7	0.7			22	
24/05	25	57	0.8	0.7			23	19
25/05	34	67	0.8	0.7			16	26
26/05	31	67	0.8	0.7			25	30
27/05		84		0.8				33
28/05	29	73	1	0.8			25	30
29/05	25	65	0.9	0.8			22	19
30/05	31	56	1.2	0.8			27	12
31/05	27	67	1	1			22	20
Totale (gg)	28	20	28	22			28	18
Qual. Buona	28	4	28	22			27	16
Qual. acc.	0	16	0	0			1	2
Qual. Scad.	0		0				0	

GIUGNO

giorno	biossido di azoto		monossido di carbonio		biossido di zolfo		Particelle sospese	
	2003	2004	2003	2004	2003	2004	2003	2004
01/06	27	61	0.9	1.1			16	16
02/06	19	56	1	0.9			19	15
03/06	36	67	1	0.9			21	19
04/06	46	61	0.9	0.8			24	23
05/06	52	50	0.6	0.9			25	20
06/06	46	73	0.6	0.8			29	14
07/06	42	63	0.6	0.9			25	23
08/06	36		0.6				17	
09/06	42	61	0.6	0.9			21	38
10/06	50	50	0.6	0.8			24	32
11/06	46		0.6				28	
12/06	48	34	0.7	0.9			28	45
13/06	40	31	0.7	0.8			27	14
14/06	56	57	0.7	0.9			29	17
15/06	48		0.8				22	
16/06	54	50	0.8	0.7			26	24
17/06	54	75	0.7	0.8			22	23
18/06	48		0.7	0.6			22	
19/06	65	36	0.7	0.7			22	33
20/06	78	57	0.6	0.6			19	18
21/06	65	44	0.7	0.6			19	25
22/06	59		0.7				18	
23/06	63	44	0.7	0.6			29	29
24/06		48		0.6				28
25/06		54		0.6				32
26/06		40						25
27/06	50	86	0.8				25	18
28/06		80		0.7				52
29/06		50		0.9				29
30/06	52	82	0.8	0.9			23	27
Totale (gg)	25	25	25	24			25	25
Qual. Buona	15	11	25	24			25	24
Qual. acc.	10	14	0	0			0	1
Qual. Scad.	0	0	0	0			0	0

LUGLIO

Giorno	biossido di azoto		monossido di carbonio		biossido di zolfo		particelle sospese	
	2003	2004	2003	2004	2003	2004	2003	2004
01/07	52		0.6				33	
02/07	44	56	0.6	0.6			22	32
03/07	34	52	0.5	0.5			27	24
04/07	57		0.6				21	
05/07	65	94	0.6	1.6			10	27
06/07	73	78	0.7	2.6			10	31
07/07	86		0.6	3.1			10	
08/07	69		0.7				25	
09/07		42						28
10/07	61	38	0.7				25	20
11/07	63	50	0.8				24	17
12/07	52	77	0.8	1.3			18	15
13/07	82	69	0.8	1.5			29	21
14/07	46	69	0.8	1.6			23	23
15/07	63	73	0.8	1.6			17	19
16/07	84	88	0.7	1.8			15	20
17/07	69	57	0.6	1.9			16	18
18/07	78	77	0.7	1.3			12	16
19/07		80		2				26
20/07	59	82	0.7	2.2			24	30
21/07	84	90	0.7				21	30
22/07	82	90	0.6	0.4			19	30
23/07		94		0.3				30
24/07	57	52	0.7	0.2			18	30
25/07	92	94	0.8	0.3			13	30
26/07	61	75	0.8	0.8			13	22
27/07	73	57	0.7	0.7			12	18
28/07	73	44	0.6	0.7			13	21
29/07	61	63	0.6	0.7			12	20
30/07	52	42	0.5	0.7			19	22
31/07	46	34	0.4	0.7			16	20
Totale (gg)	28	27	28	24			28	27
Qual. Buona	4	7	28	23			28	27
Qual. Acc.	24	20	0	1			0	0
Qual. Scad.	0	0	0	0			0	0

AGOSTO

giorno	biossido di azoto		monossido di carbonio		biossido di zolfo		particelle sospese	
	2003	2004	2003	2004	2003	2004	2003	2004
01/08	69	52	0.9	0.8			17	16
02/08	77	46	0.9	0.7			17	18
03/08	69	42	0.8	0.6			15	18
04/08	75	44	0.9	0.7			15	17
05/08	82	40	0.9	0.6			21	16
06/08	63	50	1	0.6			27	18
07/08	71		1				23	
08/08	86		0.9				23	
09/08	63	50	0.8	0.6			19	20
10/08	71	61	0.9	0.6			19	22
11/08	67	56	0.9	0.5			25	23
12/08	59	34	0.9	0.4			25	26
13/08	67	50	1.1	0.4			41	21
14/08	61	57	0.9	0.4				85
15/08	56	63	1.1	0.4				18
16/08	46	56	1.1	0.4			24	20
17/08	77	67	1	0.4			27	17
18/08	78	61	0.9	0.3			34	23
19/08	52	50	0.8	0.4			27	24
20/08	44	40	0.7	0.3			20	27
21/08	40	40	0.6	0.3			18	23
22/08	61	78	0.8	0.6			22	16
23/08	52	84	0.5	0.5			20	21
24/08	44	67	0.6	0.6			22	24
25/08	46	57	0.6	0.6			22	63
26/08	36	63	0.5	0.6			19	60
27/08	48		0.5				24	
28/08	31	50	0.5	0.6			26	19
29/08	40	40	0.6	0.5			44	19
30/08	27	61	0.4	0.5			18	26
31/08	31	52	0.4	0.5			16	35
Totale (gg)	31	28	31	28			29	28
Qual. Buona	10	13	31	28			27	25
Qual. Acc.	21	15	0	0			2	3
Qual. Scad.	0	0	0	0			0	0

SETTEMBRE

giorno	biossido di azoto		monossido di carbonio		biossido di zolfo		particelle sospese	
	2003	2004	2003	2004	2003	2004	2003	2004
01/09	46	57	0.5	0.6			21	29
02/09	38	77	0.3	0.7			16	31
03/09	48	107	0.3	0.9			17	31
04/09	46	57	0.3	0.8			15	29
05/09	59	52	0.4	0.7			19	21
06/09	48	61	0.5	0.7			21	29
07/09	33	86	0.4	0.8			18	66
08/09	42	84	0.6	0.8			16	28
09/09	38	73	0.6	0.7			17	30
10/09	77	67	0.5	0.7			19	31
11/09	59	103	0.5	0.9			22	28
12/09	86	61	0.5	0.8			20	29
13/09	65	80	0.4	0.8			21	25
14/09	38	90	0.2	1			21	27
15/09	75	71	0.5	1			34	24
16/09	73	59	0.6	0.8			32	15
17/09	94	80	0.7	1			35	21
18/09	100	98	0.9	1			36	21
19/09	111	82	1	0.7			39	18
20/09	111	105	1.1	0.8			35	17
21/09	82	119	0.9	0.8			24	15
22/09	67	90	1	0.7			39	16
23/09	80	113	1.1	0.8			22	25
24/09	59	57	1.1	0.6			22	17
25/09		67		0.7				14
26/09		113		1.2				23
27/09		88		0.7				19
28/09		96		0.7				13
29/09	92	101	1.3	0.8			25	14
30/09								
Totale (gg)	25	29	25	29			25	29
Qual. Buona	9	0	25	29			25	28
Qual. Acc.	16	29	0	0			0	1
Qual. Scad.	0	0	0	0			0	0

OTTOBRE

giorno	biossido di azoto		monossido di carbonio		biossido di zolfo		particelle sospese	
	2003	2004	2003	2004	2003	2004	2003	2004
01/10	77	92	1.3	0.8			29	13
02/10	63	63	1.4	0.6			28	13
03/10	69		1.3				43	
04/10	46	86	0.8	0.7			26	13
05/10	38		0.7				14	
06/10		94		0.7				
07/10	50	80	0.7	0.6			27	
08/10	77	86	0.8	0.7			21	30
09/10	69	92	1	0.6			31	37
10/10	113	59	1.4	0.4			33	20
11/10	92	82	1.3	0.5			28	20
12/10	61	48	1	0.5			19	18
13/10	78	56	1.2	0.5			34	21
14/10	63	65	1.4	0.6			25	20
15/10	80	73	1.2	0.5			24	19
16/10	67	40	1.3	0.4			25	15
17/10	75		1				24	
18/10	54	71	1.1	0.5			19	26
19/10	42	59	1	0.9			18	21
20/10	54	52	1.1	1.2			14	17
21/10	56	59	0.7	1			22	26
22/10	92	78	0.9	1.2			23	31
23/10	65		0.9				14	
24/10			0.6					
25/10		78		1.1				27
26/10		46		0.9				18
27/10		73		1				21
28/10	92	75	1.3	1			26	24
29/10	77		1				15	
30/10	90	73	1.1	1.3			22	20
31/10		46		0.8				68
Totale (gg)	25	25	26	25			25	23
Qual. Buona	4	4	26	25			24	23
Qual. Acc.	21	21	0	0			1	0
Qual. Scad.	0	0	0	0				0

NOVEMBRE

Giorno	biossido di azoto		monossido di carbonio		biossido di zolfo		particelle sospese	
	2003	2004	2003	2004	2003	2004	2003	2004
01/11	65	46	1.1	0.9			14	51
02/11	80	63	0.9	1			19	31
03/11	94	57	1.4	0.9			29	34
04/11	101	67	1.5	0.9			30	48
05/11	105	78	1.3	1.1			30	45
06/11	103	48	1.2	0.9			29	15
07/11	63	59	0.8	0.7			13	14
08/11	82	82	1.5	1.1				
09/11	63	82	1	1.1				84
10/11		69		1.6				
11/11	71		0.9	0.8			26	
12/11	71	80	1	2.8			28	
13/11	90	86	1	1.5			36	
14/11	67	31	1.4	0.9			33	
15/11	67	63	1.1	1			30	24
16/11	59	101	1.1	1.6			18	45
17/11	101	105	1.2	1.5			22	70
18/11	78		1.4				26	
19/11	86	71	1.7	0.7			31	87
20/11	71	113	0.9	1.4			31	76
21/11	44	101	1.4	1.9			26	36
22/11	48	101	1.3	1.3			16	46
23/11	40	92	1.3	1.4			17	37
24/11	56	109	1.5	1.7			17	49
25/11	54	80	1.1	1			18	28
26/11	54	96	0.9	1.4			13	21
27/11	73	86	1.1	1.8			18	29
28/11	71	75	1	1			20	46
29/11	67	71	1.8	1.2			30	17
30/11	59		1.3				25	
Totale (gg)	30	27	29	28			27	22
Qual. Buona	3	3	29	28			27	11
Qual. acc.	27	24	0	0			0	11
Qual. scad.	0	0	0	0			0	0

DICEMBRE

Giorno	biossido di azoto		monossido di carbonio		biossido di zolfo		particelle sospese	
	2003	2004	2003	2004	2003	2004	2003	2004
01/12	56	82	1.3	0.9			17	19
02/12	73	63	1.3	0.9			20	27
03/12	57	86	1	0.8			17	15
04/12	63	69	1.2	1.1			23	15
05/12	56	57	1.6	0.7			30	16
06/12	71	63	1	0.8			37	13
07/12	56	65	0.9	0.9			17	35
08/12	73	52	1.3	0.7			23	14
09/12	109	78	1.5	1			33	30
10/12	59	100	1.3	1.4			18	35
11/12	80		2	0.7			19	35
12/12		94		1.4				91
13/12	80	109	0.8	1.5			20	219
14/12	57	111	1	1.5			18	
15/12	73	103	0.9	1.6			32	
16/12		86		1.2				
17/12	100	78	1.8	1.2			40	
18/12	100	71	2.1	1			48	
19/12	88	94	1.6	1.2			35	
20/12	82	96	1.7	1.4			28	
21/12	71	92	0.9	1.7			15	
22/12	80	98	1.2	1.7			23	
23/12	71	111	1	1.4			21	
24/12	92	96	1.5	1.4			29	
25/12	96	69	1.4	0.8			25	
26/12	100	69	1.5	1.2			27	
27/12	61	57	1.3	0.9			17	
28/12	73	56	1.2	0.7			16	
29/12	59	84	1.5	1.5			16	37
30/12	56	94	1.3	1.2			14	23
31/12	57	107	1.1	1.6			13	34
Totale (gg)	29	30	29	31			29	16
Qual. Buona	0	0	29	31			28	14
Qual. Acc.	29	30	0	0			1	1
Qual.scad.	0	0	0	0			0	1

COMPETENZA 3: SVILUPPO URBANO			
<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e progettazione urbanistica • Piano regolatore generale e varianti • Programmi urbani complessi • Tutela della struttura urbanistica della città e beni storico-culturali • Piani di recupero e riqualificazione urbana - piani di bonifica • Piani particolareggiati di iniziativa privata • Piano di zona per l'edilizia economica e popolare • piani di recupero • progetti arredo urbano 		<ul style="list-style-type: none"> • regolamento edilizio – concessioni, autorizzazioni edilizie e dichiarazioni di inizio attività – abusi edilizi • piani delle aree di destinazione ad insediamenti produttivi • pianificazione delle zone industriali del territorio • oneri di urbanizzazione primaria e secondaria • impatto delle infrastrutture (VIA) • lavori pubblici • piani di sviluppo della città • VIA 	
Ambiti VAS collegati			
Criterio7- conservare e migliorare la qualità dell'ambiente locale			
Ambiti di rendicontazione	Politica ambientale	Indicatori fisici anno 2003	Indicatori fisici anno 2004
3.1 Pianificazione dello sviluppo urbano sostenibile	<p>Integrare entro i propri strumenti di governo del territorio un'attenta disciplina volta alla salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente naturale, con particolare attenzione alla gestione delle emissioni sonore, elettromagnetiche, del suolo, sottosuolo e delle acque sotterranee.</p> <p>Microzonizzazione sismica del territorio comunale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione P.S.C. in data 15/10/2003. • Adozione RUE in data 15/01/2004. 	<ul style="list-style-type: none"> • Incarico ditta Studio Alfa S.r.l. per completamento piano zonizzazione acustica (det.226/2004) • Incarico per assistenza tecnica fase controdeduzioni REU (det. 225/2004). • Incarico per assistenza tecnica fase controdeduzioni PSC (det. 330/2003). • Incarico redazione P.P.I.P. NU 26 (det.329/2003).
3.2 Miglioramento della qualità dell'ambiente urbano (in termini ambientali, infrastrutturali e storico-culturali)	<ul style="list-style-type: none"> • Si intende dare evidenza degli impianti antichi ancora conservati da salvaguardare e valorizzare incentivando il recupero ed il pieno utilizzo delle disponibilità abitative anche per usi turistici. • Nei borghi agricoli , è previsto il recupero delle parti di valore storico e la limitata integrazione dei tessuti residenziali di più recente formazione. • Riqualificazione e recupero siti produttivi dismessi. • Progetto Centro Commerciale Naturale 	<ul style="list-style-type: none"> • Convegno su Centro Commerciale Naturale. • N° 3 Interventi di derattizzazione in strade del capoluogo. • Manutenzioni straordinarie impianti sportivi: illuminazione campo sportivo Gatta; impianto audio Centro Coni; filtri piscina; controsoffittatura bocciodromo; manutenzione murarie su impianti sportivi. • Estendimento rete fognaria e Telecom in via Partigiani e via Alessandrini per 120 mt. • Manutenzione straordinaria pedonale e area sosta via Matilde di Canossa. • Ristrutturazione impianti illuminazione pubblica capoluogo frazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Studio di fattibilità in merito al volume incongruo sito in località Calcinara (Det.232/2004). • Interventi di riqualificazione del centro di Castelnovo Monti. • Intervento su pedonale in via Matilde di Canossa

3.3 Monitoraggio e rilevazione dati territoriali	Realizzazione di un data base territoriale	<ul style="list-style-type: none">• Collegamento telematico con l'Agenzia del Territorio.	
--	--	---	--

COMPETENZA 4: RISORSE IDRICHE

- Gestione del contratto di servizio e definizione degli standard di qualità delle acque
- Depurazione, fognature, monitoraggio acqua (ATO)
- Autorizzazioni fognature e allacciamenti
- Autorizzazioni allo scarico in acque superficiali

Ambiti VAS collegati

Critero 5- conservare e migliorare la qualità delle risorse idriche

Critero 2 – impiego delle risorse rinnovabili nei limiti della capacità di rigenerazione

Ambiti di rendicontazione	Politica ambientale	Indicatori fisici 2003	Indicatori fisici 2004
4.1 Programmazione dell'uso delle risorse idriche	<p>Introduzione di un sistema di monitoraggio dei consumi di risorsa dell'Ente, volto ad individuare e adottare una politica di risparmio.</p> <p>Migliorare la gestione ed il controllo dei servizi ambientali affidati a terzi e delle infrastrutture di proprietà dell'Ente.</p>	<p>Mc di acqua utilizzati:</p> <p>12580 mc (2000); 14960 mc (2001); 14.105 mc (2002); 18303 (2003).</p> <ul style="list-style-type: none"> • N° 1 emergenza ambientale legata al periodo di siccità estivo. • N° 2 controlli in campo, svolti sul servizio acquedotti • Interventi di manutenzione straordinaria presso piscina comunale • Rilievo pozzetti monitoraggio area ex discarica via Boschi 	<p>16423 (anno 2004) decremento – 10,2%</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavori di recupero della sorgente della Fratta (det.116/2004). • N° 1 controlli in campo, svolti sul servizio acquedotti

<p>4.2 Impegno per una gestione corretta nell'uso delle risorse idriche</p>	<p>Migliorare la gestione degli scarichi idrici della pubblica fognatura per ridurre le interazioni con l'ambiente circostante.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Estensione rete fognaria 180 Km • Rete separata 20%, rete mista 80%. <p>Impianti II° livello (depuratori) attivi N° 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto CEPDI di censite n.35 piccole opere di captazione di acqua da uso potabile. • Interventi di manutenzione rete fognaria zona via F.lli Cervi. • Interventi di manutenzione rete fognaria zona Costa de Grassi. • Realizzazione tratto fognario Berzana-Gnana. • Manutenzione fognatura località Vologno. • Manutenzione fognatura località Frascaro. • Rifacimento fognatura località Lago di Virola. • Rifacimento fognatura località Roncroffio. • Impianti I° livello attivi (Imhoff) N° 4 + Attivazione Imhoff Vigolo (anno 2003) + attivazione Imhoff Costa de Grassi (anno 2003). • Impianti II° livello (depuratori) attivi N° 5 <p>Approvazione progetto preliminare di rifacimento rete fognaria via Micheli, Viale e. Bagnoli, Via M. di Canossa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Affidamento incarico per elaborazione rilievo a piano quotato di porzione della ex discarica di Via Boschi (det. 109/2004). • Approvazione accordo di collaborazione tra l'amministrazione comunale ed AGAC S.p.A. per gli interventi di collegamento fognario della frazione di Fariolo e di sistemazione fognaria e opere complementari nella frazione di Carnola. • Esecuzione primo stralcio intervento di rifacimento rete fognaria di Viale E. Bagnoli (zona Fontana San Pancrazio).
		<ul style="list-style-type: none"> • 	<ul style="list-style-type: none"> •

COMPETENZA 5 RIFIUTI (CONTRATTO DI SERVIZIO)			
<ul style="list-style-type: none"> raccolta rifiuti raccolta differenziata 		<ul style="list-style-type: none"> tassa (tarsu) smaltimento dei rifiuti 	
Ambiti VAS collegati			
Criterio 3- uso e gestione dal punto di vista ambientale dei rifiuti e delle sostanze inquinanti			
Ambiti di rendicontazione	Politica ambientale	Indicatori fisici 2003	Indicatori fisici 2004
5.1 Programmazione della gestione dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> Il 07/12/01 è stata costituita l'Agenzia per i servizi pubblici di Reggio Emilia. Il 30/06/03 l'Agenzia ha stipulato con i gestori del Servizio Idrico Integrato e del Servizio Gestione Rifiuti la convenzione per la gestione del servizio. Successivamente alla stipula delle convenzioni l'agenzia d'ambito è subentrata ai singoli Enti locali nella titolarità delle funzioni relative al Servizio Idrico Integrato ed al servizio Gestione Rifiuti. <p>1. Nel SGA implementato si è introdotta una procedura per vigilare e intervenire sui depositi incontrollati di rifiuti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> N°12 controlli svolti sul servizio rifiuti. N° 12 controlli svolti sulle aree mercatali N° 3 controlli svolti dopo le fiere. N° 4 controlli manutenzione verde N° 5 controlli svolti sull'isola ecologica N° 19 controlli svolti sulle aree "sensibili" in collaborazione con Arpa, Corpo Forestale dello Stato, Vigili Provinciali, Polizia Municipale. Segnalati e rimossi 25 abbandoni di rifiuti solidi urbani e ingombranti nel corso del 2003. 	<ul style="list-style-type: none"> N°12 controlli svolti sul servizio rifiuti. N° 12 controlli svolti sulle aree mercatali. N° 3 controlli svolti dopo le fiere. N° 3 controlli manutenzione verde. N° 3 controlli svolti sull'isola ecologica. N° 36 controlli svolti sulle aree "sensibili" in collaborazione con Arpa, Corpo Forestale dello Stato, Vigili Provinciali, Polizia Municipale. Segnalati e rimossi 30 abbandoni di rifiuti solidi urbani e ingombranti nel 2004

<p>5.2 Gestione corretta dei sistemi di raccolta, riduzione produzione rifiuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivare l'aumento della raccolte differenziata dei rifiuti. • Realizzazione di procedure del SGA per il controllo operativo del servizio svolto dal gestore del servizio rifiuti. • Divulgazione dei dati e delle pubblicazioni dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di raccolte differenziata 24.8 % (2000); 25.7% (2001), 24.7 % (2002); 25,0 % (2003) • Quantità rifiuti prodotti 5.731.818 kg (2000); 5.788.867 kg (2001); 6.103.000 (2002); 6.243.148 kg (2003), con una produzione pro capite che passa da 566 kg nel 2001 a 589 kg nel 2002, a 599 kg nel 2003. • N° 1 isola ecologica di 2.500 mq dotata di 4 vasche da 5 mc; 2 cassonetti da 3.200 lt; 2 campane raccolta vetro; • N° di cassonetti presenti sul territorio nel 2003: 311 di cui 196 con volume di 1.7001 lt; 115 con volume di 3.200 lt. • N° contenitori stradali per la raccolta differenziata: 151 bidoni da 240 litri, 23 bidoni da 3200 litri (questo servizio è svolto solo nel Capoluogo e a Felina). • nel 2003 svolto intervento di innalzamento della recinzione dell'isola ecologica della Croce 	<ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di raccolta differenziata 26,6% al secondo semestre 2004. • Contenitori rifiuti: 1 contenitore da 5000 lt rif. Ass.; carta: 158 cont. Da 240 lt; 3 cont. Da 360 lt; 3 cont. Da 1700 lt; 23 cont. Da 3200lt; plastica: 19 cont. Da 3200 lt; rif. Urb. 189 cont. Da 1700 lt; 120 cont da 3200 lt; 11 cont. Da 5000 lt; vetro: 54 cont. Da 2000 lt; 2 cont. Da 5000 lt. • N° 1 isola ecologica di 2.500 mq dotata di 4 vasche da 5 mc; 2 cassonetti da 3.200 lt; 2 campane raccolta vetro;
<p>5.3 Riduzione della produzione di rifiuti</p>			
<p>5.4 Controllo dell'impatto ambientale generato dalla produzione di rifiuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di procedure specifiche per la gestione dei depositi incontrollati di rifiuti. • Definizione di una cartografia specifica delle aree maggiormente soggette ad abbandono di rifiuti. • Servizio sgombero neve 	<ul style="list-style-type: none"> • N° 25 segnalazioni di abbandono rifiuti registrate dal SGA nel 2003 e bonificate. • Definita cartografia specifica delle aree maggiormente soggette ad abbandoni e iniziati a luglio 2003 controlli sul territorio con cadenza mensile in collaborazione con Vigili Provinciali, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Municipale; svolti 19 controlli da luglio a dicembre 2003, rilevate 4 situazioni anomale. • Rinnovo servizio sgombero neve e spargimento materiale antighiaccio. 	<ul style="list-style-type: none"> • N° 30 segnalazioni di abbandono rifiuti registrate nel 2004 e bonificate. • Definita cartografia specifica delle aree maggiormente soggette ad abbandoni e iniziati a luglio 2003 controlli sul territorio in collaborazione con Vigili Provinciali, Corpo Forestale dello Stato, Polizia Municipale; svolti 36 controlli da gennaio a dicembre 2004, rilevate 10 situazioni anomale. • Rinnovo servizio sgombero neve e spargimento materiale antighiaccio.

Produzione di rifiuti e raccolta differenziata

Sulla base dei dati forniti da AGAC S.p.A. e dall'Osservatorio Provinciale Rifiuti relativamente alla raccolta e smaltimento dei rifiuti nel periodo 1997-2003, è stato possibile rilevare l'andamento dei quantitativi annui di rifiuti solidi urbani non differenziati prodotti.

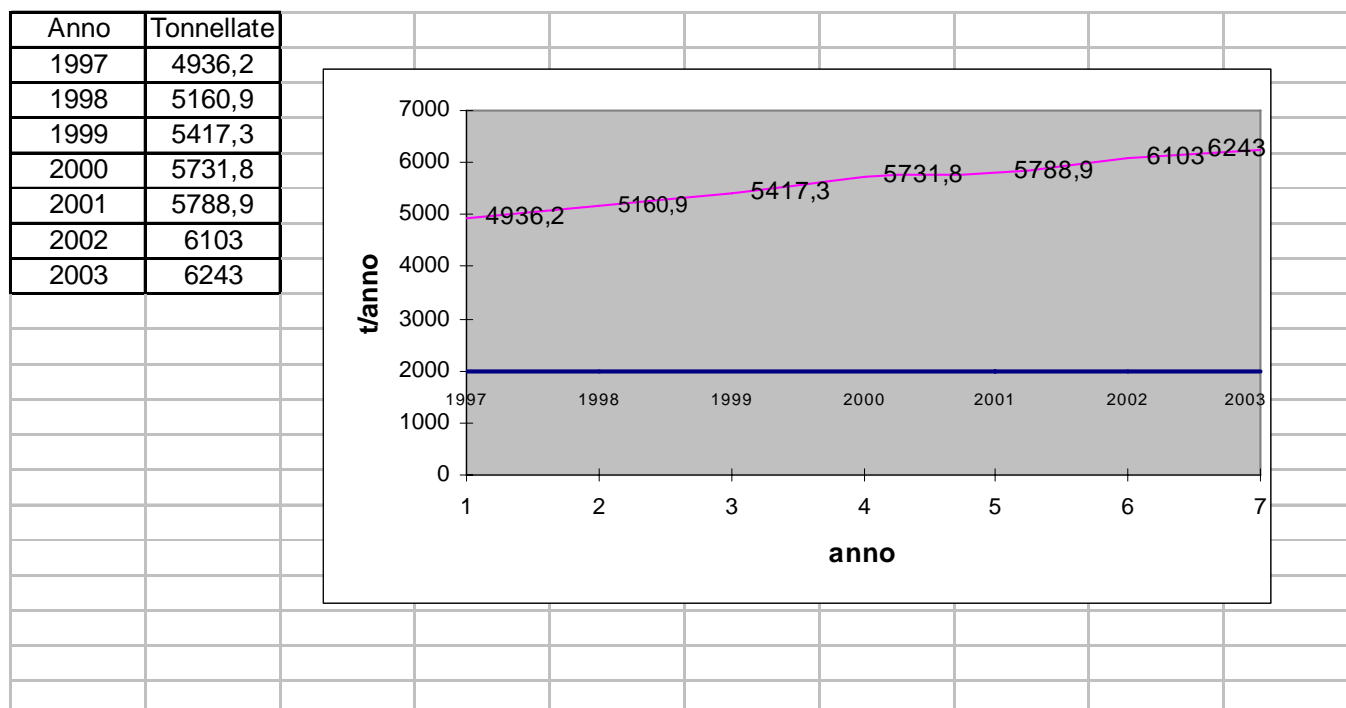


Grafico 1 – Rifiuti indifferenziati prodotti a Castelnuovo ne' Monti, dati AGAC 1997/2004, i dati del 2004 provengono dall'Osservatorio Provinciale Rifiuti

Anno	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
% R.D.	5,8	13	21,4	24,8	25,7	24,7	25	26,6

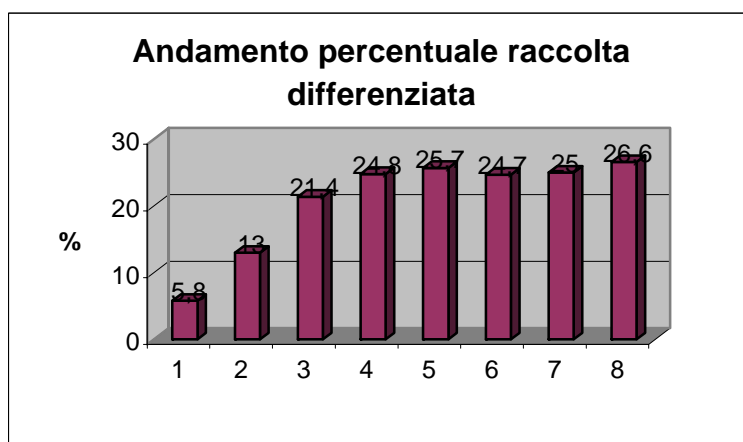


Grafico 2 – Andamento percentuale RD , dati AGAC e Osservatorio Provinciale Rifiuti 1997-2004

L'incremento della raccolta differenziata, ha permesso di passare in quattro anni da una percentuale di differenziata del 5,8% del 1997 al 25,7% del 2001, soddisfacendo pienamente il valore limite del 15% previsto dal D.Lgs. 22/97 (sul comprensorio provinciale) per quell'anno.

Per il 2002 la percentuale di R.D. si è assestata su un valore di 24.7 %, in flessione rispetto l'anno precedente, l'anno 2003 si è chiuso con una percentuale di R.D. del 25,0% (dati Osservatorio Provinciale Rifiuti)..

L'ANNO 2004 SI È CHIUSO CON UNA PERCENTUALE DEL 26,6 %.

I dati quantitativi della raccolta rifiuti urbani del 2003, disponibili sul sito www.arpa.emr.it, riportano i seguenti valori per il Comune di Castelnovo ne' Monti, a consuntivo del 2003:

DATI TOTALI	2003	2004
RU differenziato	1.562.065 kg	1.751.770 kg
RU selettivo	2.383 kg	2.265 kg
RU indifferenziato	4.687.700 kg	4.836.432 kg
RU complessivo	6.243.148 kg	6.590.467 kg
DATI PRO CAPITE		
RU differenziato	150 kg/abitante/anno	167 kg/abitante/anno
RU indifferenziato	449 kg/abitante/anno	462 kg/abitante/anno
RU complessivo	599 kg/abitante/anno	630 kg/abitante/anno

E' una tendenza consolidata a livello provinciale il progressivo aumento di rifiuti totali prodotti a cui corrisponde tuttavia una diminuzione della quota di RSU raccolti in maniera indifferenziata e un incremento dei quantitativi raccolta in forma differenziata, come evidenziato nella tabella di seguito riportata che valuta le produzioni/raccolte pro capite nei diversi anni su scala provinciale (fonte Osservatorio Provinciale Rifiuti):

	<i>RU differenziato</i>	<i>RU indiff. e selett.</i>	<i>RU complessivo</i>
<i>Anno</i>	<i>Kg/ab.anno</i>	<i>Kg/ab.anno</i>	<i>Kg/ab.anno</i>
1998	142	420	562
1999	188	426	614
2000	232	430	662
2001	254	417	671
2002	296	424	720
2003	150	449	599
2004	167	462	630

COMPETENZA 6: ENERGIA			
<ul style="list-style-type: none"> • Piano energetico comunale • Controllo impianti termici (l.10-91) • Piano illuminazione pubblica 			
Ambiti VAS collegati			
Criterio 1- ridurre al minimo l'impiego delle risorse energetiche non rinnovabili			
Ambiti di rendicontazione	Politica ambientale	Indicatori fisici 2003	Indicatori fisici 2004
6.1 Pianificazione e gestione dell'uso dell'energia			
6.2 Gestione dei consumi energetici dei servizi pubblici (illuminazione, riscaldamento)	Introdurre un sistema di monitoraggio sistematico dei consumi di risorse dell'Ente, volto ad individuare e adottare una politica di risparmio.	<ul style="list-style-type: none"> • Kw utilizzati (dato non disp.) • Metano: mc. 279970 anno solare 2002 mc. 289.413 (anno solare 2003) • Gasolio litri : anno solare 2002 lt. 125.850; anno 2003 lt. 146.000 • Carburante automezzi litri 16.481,94 (anno 2002); litri 17.528,92 (ANNO 2003). • Importo fatturato ENEL Euro 195.625,18 (2002); Euro 205.226,30 (2003) • Acqua e depurazione mc.14.105 (anno 2002); 18303 mc (anno 2003). 	<ul style="list-style-type: none"> • Affidamento incarico rilevazione consumi energetici anno 2004 (det.84/2004). Metano mc.241.394 (decremento consumi -16.5%)servizi in gestione calore global service dal 1/1/2004 • Gasolio per riscaldamento litri 79.464 anno2004 (diminuzione 41% dovuta a conversione impianti da gasolio a gas metano ,Imp.giudice di pace e centro culturale polivalente) • Carburante automezzi litri 18.533,21 (anno 2004). Incremento +. 5% servizio polizia municipale e manutenzione strade • Importo fatturato ENEL Euro 231.399,72 (2004).(incrementati n. punti luce) • Acqua e depurazione, mc di acqua utilizzati 16423 (anno 2004).

Schema di bilancio ambientale

6.3 Attività di controllo degli impianti	Introduzione di specifiche procedure di controllo operativo sugli impianti di proprietà dell'Ente e gestiti da terzi.	<ul style="list-style-type: none">• Svolti 29 controlli sui fumi delle centrali termiche come previsto da normativa (anno 2002); svolti 31 controlli nel 2003.• N° non conformità rilevate dal SGA 0 (anno 2003); N° non conformità rilevate dal SGA relative alla gestione degli impianti 0 (anno 2004).	<ul style="list-style-type: none">• Svolti n° 31 controlli nel 2004• N° 0 non conformità rilevate dal SGA relative alla gestione degli impianti (anno 2004).
--	---	--	---

Consumi di combustibili

I dati relativi ai consumi di combustibile (gasolio e metano) impiegati per il riscaldamento degli immobili comunali sono riportati nei loro valori complessivi, relativi agli ultimi 4 anni termici, nella tabella a seguire:

CONSUMI DI COMBUSTIBILE – Anno termico Ottobre-Settembre					
Combustibile	1999/2000	2000/2001	ANNO SOLARE 2002	ANNO SOLARE 2003	*ANNO SOLARE 2004
<i>Gasolio (lt.)</i>	105.900	95.968	125.850	146.000	79.464
<i>Metano (mc)</i>	284.665	283.101	279.970	289.413	241.394

* CAMBIO MODALITA' DI GESTIONE E RILEVAZIONE CONSUMI, AFFIDAMENTO IN GLOBAL SERVICE

Tabella 9 - Consumi annui di combustibile per impianti termici comunali

Dalla tabella precedente si evince una prevalenza dei consumi di metano rispetto a quelli di gasolio (in virtù del maggior numero di impianti funzionanti a gas naturale) ed una certa variabilità dei consumi, presumibilmente imputabile alla variabilità delle condizioni climatiche registrate nei periodi termici considerati.

La maggiore incidenza sui consumi di combustibile, è determinata dal riscaldamento degli edifici scolastici per i quali è impiegato circa il 70% dell'ammontare complessivo di combustibile consumato.

Consumo di energia elettrica

Di seguito si riporta l'importo totale di energia elettrica fatturato relativo agli ultimi tre anni.

CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA – ANNO					
Dato di consumo	2000	2001	2002	2003	2004
<i>Importo fatturato (€)</i>	206.473,48	212.212,79	195.625,18	205.226,	231.399,72

Tabella 10 - Consumi annui di energia elettrica relativi agli impianti e fabbricati comunali

Gli importi fatturati non evidenziano fluttuazioni di consumo particolarmente marcate, l'aumento di spesa è determinato principalmente dall'ampliamento e messa a norma della rete esistente.

Schema di bilancio ambientale

Competenza 7. INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE			
<ul style="list-style-type: none"> • agenda 21 locale • attività di programmazione partecipata e condivisa previste nelle diverse normative (es. legge regionale er 20 e piani della salute SPECIFICARE MEGLIO) 		<ul style="list-style-type: none"> • informazione e formazione ambientale • iniziative di sensibilizzazione • CEA dei Comuni • gestione reclami ambientali 	
Ambiti VAS collegati			
Criterio 9 – sensibilizzare maggiormente alle problematiche ambientali sviluppare l'istruzione e la formazione in campo ambientale			
Criterio 10- promuovere la partecipazione del pubblico alle decisioni che comportano uno sviluppo sostenibile			
Ambiti di rendicontazione	Politica ambientale	Indicatori fisici 2003	Indicatori fisici 2004
7.1 Educazione e formazione ambientale rivolta ai cittadini e alle scuole	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto città amiche infanzia e adolescenza. • Progetto C.E.P.D.I. di censimento degli acquedotti rurali. • Compartecipazione per la sistemazione di spazi adiacenti l'Istituto Comprensivo di Castelnovo Monti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Completato il progetto C.E.P.D.I. di censimento degli ex acquedotti rurali realizzato in collaborazione con la Scuola Media Bismantova e co-finanziato dal Bando AG21 della Provincia di Reggio Emilia. • Assegnazione contributo all'Istituto Comprensivo di Castelnovo Monti per la sistemazione di spazi adiacenti la scuola (det. 321/2003). 	<ul style="list-style-type: none"> • Adesione al progetto "La riscoperta sentieristica di Castelnovo ne' Monti" (/det 151/2004). • Adesione al progetto "Puliamo il Mondo" (det. 151/2004).
7.2 Sensibilizzazione ai temi dello sviluppo sostenibile (convegni, mostre, fiere)	Garantire nel comune uno stile di vita a misura d'uomo attraverso l'adesione ai codici di comportamento condivisi dalla rete internazionale delle "cittaslow".	<ul style="list-style-type: none"> • Superata visita di sorveglianza in data 9, 10, 11 giugno 2003. • Show Festival 2003. • Incontro "Un nuovo volto per Castelnovo Monti". • Convegno diffusione metodo Clear, Reggio Emilia 01/12/2003. • Adesione a Cittaslow anno 2003. 	<ul style="list-style-type: none"> • Superata visita di sorveglianza in data 12, 13, 14 luglio 2004. • Show Festival 2004 (det.123 /2004). • Adesione a Cittaslow anno 2004 (det. 10del 16/02/04). • Adesione a Qualitambiente, associazione dei territori certificati. (det. 261/2003).
7.3 Promozione e realizzazione di attività per la raccolta e messa a disposizione dei cittadini dei dati ambientali (RSA e altri rapporti/analisi)	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di una analisi ambientale preliminare nell'ambito del SGA certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. • Partecipazione al progetto Life Clear per la realizzazione di un primo bilancio ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> • Approvato primo bilancio ambientale a maggio 2004 	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposto terzo bilancio ambientale relativo all'anno 2004. • Superata visita di sorveglianza 2004 da parte di Certiquality. • Impegno di spesa per visita ispettiva Certiquality del luglio 2004.
7.4 Attività di gestione reclami ambientali	Introduzione di procedure specifiche per la gestione dei reclami ambientali all'interno del SGA certificato.	<ul style="list-style-type: none"> • N° di reclami o segnalazioni ambientali pervenute: 50 da marzo a dicembre 2002. • N° 176 di reclami e segnalazioni pervenute nel 2003 	N° 153 reclami e segnalazioni pervenute nel 2004.

Schema di bilancio ambientale

Schema di bilancio ambientale

COMPETENZA 8: ALTRI PIANI E ATTIVITÀ DI GESTIONE AMBIENTALE (ARIA, RUMORE, ELETTROMAGNETISMO, ANIMALI)			
<ul style="list-style-type: none"> • piano di zonizzazione acustica • piano di risanamento elettromagnetico • piano di risanamento dell'aria <p>monitoraggio della qualità dell'aria pianificazione e gestione attività estrattiva controlli ambientali (vigili)</p> <ul style="list-style-type: none"> • bonifiche 		<p>interventi di tutela e gestione animali</p> <p>autorizzazioni gas tossici ed emissioni in atmosfera</p> <p>autorizzazioni veterinarie</p> <p>ordinanze e provvedimenti in materia di igiene pubblica, sanità</p>	
Ambiti VAS collegati			
Criterio 7- conservare e migliorare la qualità dell'ambiente locale			
Ambiti di rendicontazione	Politica ambientale	Indicatori fisici 2003	Indicatori fisici 2004
8.1 Riduzione e prevenzione dell'inquinamento di tipo fisico	<ul style="list-style-type: none"> • Introdurre un'attenta disciplina volta alla gestione delle emissioni sonore, elettromagnetiche del suolo sottosuolo e acque sotterranee. 	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione piano di zonizzazione acustica. • Corso di aggiornamento di Polizia edilizia 	
8.2 Sistemi di gestione ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • Ottenimento della certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 del SGA implementato; formazione specifica del personale. • Realizzazione e applicazione di un sistema di contabilità ambientale locale (Progetto Clear Life). 	<ul style="list-style-type: none"> • N° di non conformità e raccomandazioni rilevate: nella visita di certificazione non sono state rilevate non conformità ma solo 5 raccomandazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Nella visita di sorveglianza del 2004 non sono state rilevate non conformità ma solo 12 raccomandazioni. • Stesura terzo bilancio ambientale. • Adesione all'associazione "Qualitambiente" – Associazione dei Territori Certificati. • Affidamento incarico per consulenza per implementazione del SGA (det.337/2003).
8.3 Tutela degli animali e lotta al randagismo	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione sanitaria degli animali, prevenzione del randagismo. 	<ul style="list-style-type: none"> • N° cani dichiarati anagrafe anno 2002: 144. • N° animali custoditi presso il canile 35. 	<ul style="list-style-type: none"> • N° cani dichiarati anagrafe anno 2004: 163. • Totale cani presenti 1636 • Gestione in forma associata cattura e custodia cani anni 2004. • Impegno di spesa per acquisto microcip Bayer S.p.A.

5. Conti monetari

L'obiettivo dell'attività di riclassificazione delle spese ambientali è quello di conoscere l'ammontare delle spese sostenute dall'Amministrazione per "la prevenzione e la protezione dell'ambiente".

Un ulteriore utilizzo dei conti monetari è quello di integrare gli indicatori inseriti nel bilancio ambientale: i conti monetari verranno utilizzati infatti per verificare il raggiungimento delle politiche ambientali inserite nei documenti di programmazione. A questo proposito è utile ricordare che le informazioni contenute nei dati di natura monetaria (spese previste, spese impegnate, spese effettivamente sostenute) riguardano esclusivamente la quantità di risorse finanziarie destinate ai temi ambientali mentre non forniscono informazioni sulla situazione di contesto, sulla qualità degli interventi fatti e quindi in definitiva sugli esiti delle attività avviate.

Nel corso del progetto è stata presa la decisione di utilizzare, come strumento comune di lavoro, lo schema contabile EPEA, contenuto nel sistema di conti ambientali SERIEE,

La metodologia EPEA definisce come spese ambientali tutte le spese relative alle azioni il cui scopo principale è la prevenzione, la riduzione, e l'eliminazione di ogni causa di degrado ambientale. Non rientrano quindi nelle attività considerate quelle che, pur esercitando un impatto favorevole sull'ambiente, perseguono altri fini primari.

Rispetto alle principali tipologie di spese contenute nei bilanci dei comuni si evidenziano una serie di macrovoci che verrebbero escluse dalla definizione di spese ambientali, come le spese per la distribuzione dell'acqua potabile, per la gestione della mobilità, per interventi di riqualificazione urbana, le spese relative alla gestione dell'uso e dell'assetto del territorio, gli acquisti verdi.

Anche per tenere conto di questo aspetto le spese sono state riclassificate utilizzando:

- il prospetto dei conti previsti dalla metodologia EPEA (**con le integrazioni specificate nel commento alle tabelle**);
- gli ambiti di rendicontazione previsti dal progetto CLEAR.

5.1 Il Conto EPEA

Le tabelle seguenti riassumono le spese correnti e di investimento sostenute negli anni 2003 (colonna impegni ultimo esercizio chiuso e 2004 (colonna previsioni definitive esercizio in corso) e le previsioni di spesa per il triennio 2005/2007, distinte in base alla classificazione EPEA

Le spese correnti ambientali riferite all'anno 2005 sono aumentate rispetto al consuntivo dell'anno 2003 e 2004 rispettivamente del 19,5% e del 9,7% e si prevede si mantengano stabili nel biennio successivo; si registra altresì un incremento nel rapporto fra le spese correnti previste per l'anno 2004 (E.762.239,48) ed effettivamente sostenute (E.824.429,38) pari al 8% circa

Per quanto riguarda le spese per investimenti ambientali, l'anno di maggiore espansione risulta essere il 2005 grazie alla previsione di realizzo del centro sportivo integrato nella zona adiacente all'attuale centro coni.

(Allegato 1)

Nel conto 1. Protezione dell'aria e del clima sono state inserite le spese per attività di monitoraggio dell'aria

Nel conto 2. Gestione delle acque di scarico sono state comprese le spese per gli interessi passivi relativi a mutui accesi per la costruzione della rete fognaria impianti di depurazione e gli oneri relativi alle autorizzazioni allo scarico di acque reflue urbane .

Nel conto 3. Trattamento dei rifiuti sono state inserite le spese residue sostenute dall'ente ed inserite nel piano finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani oltre ad una percentuale delle spese del personale che si occupa delle attività legate allo svolgimento del servizio da parte soggetto gestore e di quelle in economia.

Le spese di gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani non sono significative, ciò dipende dalla scelta operata dall'ente di affidare ad un soggetto esterno la gestione globale dei servizi d'igiene ambientale, ivi inclusa la riscossione della relativa tariffa. Anche le entrate della gestione della depurazione delle acque sono incassate direttamente dall'azienda e non transitano dal bilancio comunale. Si tratta di spese trasferite al soggetto gestore, coperte da tariffe che compensano le spese e non di oneri sostenute direttamente dall'Ente.

Nel conto 4. Protezione del suolo, sottosuolo e falde acquifere non è valorizzato in quanto gli interventi relativi al territorio (aree verdi, gestione dell'assetto del territorio) sono stati inseriti nel conto 6. oppure nel conto 9.

Nel conto 5. Abbattimento rumori (verso l'esterno) e vibrazioni non sono state inserite spese.

Nel conto 6. Protezione del paesaggio e della natura, recupero corpi idrici superficiali inquinati sono state inserite le spese correnti per la manutenzione del verde pubblico, le spese del personale del servizio ambiente e le spese di gestione del canile municipale.

Nel conto 7. Protezione contro le radiazioni non sono state inserite spese.

Nel conto 8. Spese per ricerca e sviluppo ambientale non sono state inserite spese.

Nel conto 9. Altre attività di protezione dell'ambiente sono state inserite le spese per attività di informazione e partecipazione (educazione ambientale, anno internazionale della montagna, progetto CLEAR, progetti scolastici di sensibilizzazione sui temi ambientali), le spese per la formazione degli strumenti urbanistici ispirati a criteri di sostenibilità oltre a progetti in campo ambientale oltre alle spese per le iniziative di sensibilizzazione ai temi dello sviluppo sostenibile con l'adesione alla rete internazionale delle Cittaslow.

Rispetto al prospetto standard del conto EPEA sono stati inseriti ulteriori conti, così come concordato nell'apposito gruppo di lavoro, atte a rappresentare in modo maggiormente significativo la realtà locale e più precisamente:

10. mobilità sostenibile che accoglie le spese per la gestione della mobilità sostenibile ,comprese le spese del personale che si occupa di mobilità sostenibile, oltre agli interessi passivi relativi al finanziamento delle infrastrutture per ridurre l'impatto da traffico

11. Interventi di qualificazione urbana ad elevato contenuto ambientale che accoglie le spese tecniche per la realizzazione di opere pubbliche con contenuto ambientale e gli oneri finanziari connessi alla realizzazione delle stesse.

5.2 La riclassificazione delle spese negli ambiti di rendicontazione CLEAR

Le tabelle seguenti riassumono le spese correnti e di investimento sostenute negli anni 2002 e 2003 e le previsioni di spesa per il triennio 2004/2006, distinte in base agli ambiti di rendicontazione del progetto CLEAR

.(Allegato 2)

Nella competenza 1. Verde pubblico, privato e sistemi naturali sono state inserite le spese relative alla manutenzione e alla riqualificazione delle aree verdi e dei parchi urbani

Nella competenza 2. Mobilità sostenibile sono state comprese le spese per mobilità sostenibile: spese per l'organizzazione e la gestione del traffico, e per il monitoraggio della qualità dell'aria.

Nella competenza 3. Sviluppo urbano riguarda gli interventi relativi all'urbanistica sostenibile, al monitoraggio territoriale e alla riqualificazione ambientale .

Nella competenza 4. Risorse idriche sono state contabilizzate le spese per il rimborso dei prestiti relativi alla costruzione degli impianti di depurazione o reti fognarie

Nella competenza 5. Rifiuti sono state inserite le spese residue sostenute dall'ente ed inserite nel piano finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani oltre ad una percentuale delle spese del personale che si occupa delle attività legate allo svolgimento del servizio da parte soggetto gestore e di quelle in economia, come già evidenziato nel commento al conto EPEA n.3

Nella competenza 6. Energia non sono evidenziate spese di rilievo ritenendo di maggiore interesse la rilevazione fisica dei consumi energetici(m³ /kW consumati) ; gli importi indicati si riferiscono appunto alle spese sostenute per la rilevazione fisica dei consumi (operatore)

Nella competenza 7. Informazione e partecipazione sono state inserite le spese per attività di formazione e partecipazione (educazione ambientale, progetto CLEAR, progetti scolastici di sensibilizzazione sui temi ambientali),e le iniziative di sensibilizzazione ai temi dello sviluppo sostenibile con l'adesione alla rete internazionale delle Cittaslow.

Nella competenza 8. Altri piani e attività di gestione ambientale sono state inserite le altre voci di spesa relative al funzionamento dell'ufficio ambiente le spese per la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 e del SGA implementato e alla gestione del canile comunale.